



NELLE COLLINE DI CONEGLIANO E VALDOBBIADENE

Fede, arte, cultura sulle vie dei santi

È la terra dei vitigni eroici del Prosecco Superiore Docg, nel 2019 dichiarata dall'Unesco Patrimonio mondiale dell'umanità. Un intreccio di bellezza che stupisce e affascina, l'unico spazio possibile entro il quale generare ispirazione per il grande poeta pievigino Andrea Zanzotto. È la terra di storie antiche, di miti e di leggende, di arte e di paesaggio, di splendida musica, pittura e scultura, e di tanti straordinari interpreti. È la terra di una profonda tradizione cristiana, coltivata nei secoli attraverso la fede, la devozione

popolare e la carità verso gli uomini, testimoniate anche mediante l'edificazione di chiese, pievi, tempietti, santuari, edifici sacri dove la pietà religiosa esprime un vissuto vero di comunità, un dolce "paesaggio dell'anima". E il progetto di cultura e turismo religioso della diocesi di Vittorio Veneto, attraverso l'Istituto "Beato Toniolo. Le vie dei santi" – ispirato al pensiero e all'azione del grande economista e sociologo cattolico Giuseppe Toniolo (1845-1918), sepolto nel duomo di Pieve di Soligo e proclamato beato nel 2012 – è proprio o-

rientato a valorizzare le "vie dei santi" e le dimensioni della spiritualità, dell'arte e della bellezza, a cominciare dal territorio diocesano dell'Alta Marca trevigiana, grazie all'opera preziosa dei propri esperti d'arte e operatori culturali. In questo percorso si può partire da Vittorio Veneto, e dalla Cattedrale di piazza Giovanni Paolo I a Ceneda, che nella sua cripta conserva le reliquie del patrono della diocesi, san Tiziano, e offre ai visitatori il prezioso museo del Capitolo. E in città è sempre possibile ammirare le opere conservate

nel Museo d'arte sacra "Albino Luciani" – che fu per undici anni vescovo in diocesi (1959-1970), prima di diventare patriarca a Venezia e poi papa con il nome di Giovanni Paolo I (1978) –, nel duomo di Serravalle e nella pieve di Sant'Andrea di Bigonzo, ma anche salire fino al santuario di Sant'Augusta, gestito e curato da un gruppo di volontari del luogo, e anche al Castello vescovile dove si trova la Casa di cultura e spiritualità "San Martino di Tours". Da Vittorio Veneto, lungo le vie dei vigneti che si susseguono a vista d'occhio, percorrendo anche i tornanti della strada provinciale delle Mire, si può giungere sino all'antica pieve di San Pietro di Felletto, edificata con le attuali forme nel XII secolo, esempio straordinario di architettura religiosa con il famoso "Cristo della domenica" sotto l'ampio porticato e il ciclo di affreschi del Credo all'interno. Il complesso sacro è sempre visitabile da anni grazie agli "Amici dell'antica pieve", collegati al "Beato Toniolo". Ancora, in breve tempo, si arriva a Conegliano, dove i dipinti della sala dei Battu-

ti e gli arazzi nella sala del Capitolo del duomo di Conegliano, nel centro storico della città, sono le mete irrinunciabili delle visite. Si può poi raggiungere la chiesa parrocchiale di Collalto di Susegana, amena località delle colline con vestigia di antiche mura fortificate, che conserva le reliquie della beata Giuliana, prima nobile e poi religiosa a Venezia (1186-1262). Da qui è facile spostarsi nel duomo di Santa Maria Assunta di Pieve di Soligo, che offre liberamente ai visitatori la pala dell'Assunta di Francesco da Milano (1540), la "Crocifissione" di Giovanni Possamai, il ciclo di affreschi di Marta Sammartini e la tomba del Beato Toniolo. Dal duomo si può seguire l'antica Cal Santa, e attraverso i capitelli della restaurata Via Crucis raggiungere la suggestiva chiesa del Calvario. E poi Farra di Soligo, con gli splendidi paesaggi e le chiesette di San Gallo a Soligo, in cima all'omonimo colle, e di San Lorenzo. Ancora, in centro a Soligo la preziosa chiesetta di Santa Maria Nova "Chiesuola" di epoca caminese, e nel cuore di Farra la rinata chiesa di Santa Maria dei Broi, re-

staurata con tanto amore dalla gente del luogo e oggi simbolo di pace in una terra che ha conosciuto lutti e le rovine della Grande Guerra. E poi, dopo aver visitato la chiesetta di San Vigilio a Col San Martino, altro esempio molto noto di architettura sacra collinare farrese, si può salire sino al santuario della Madonna del Carmine a Miane, meta di devozione e oggi sede di importanti lavori di restauro, e poi scendere sino a Follina, dove nei chiostri, nelle sale e negli spazi liturgici della splendida abbazia di Santa Maria l'accoglienza si fa ristoro della mente, del cuore e dell'anima per chi ricerca nell'armonia e nel silenzio il senso religioso della vita. Qui, da qualche anno ormai, è possibile soggiornare e pernottare negli ambienti della Casa di accoglienza e spiritualità "Foresteria Santa Maria", gestita direttamente dall'Istituto Beato Toniolo, bellissimo e ammirato esempio di recupero funzionale degli antichi dormitori dei frati Servi di Maria, da oltre un secolo fedeli custodi di un autentico tesoro di arte e di fede.

Marco Zabotti



LINEA CASA
PORTONI GARAGE
LINEA INDUSTRIALE
CHIUSURE AUTOMATICHE
SICUREZZA LOGISTICA

Le nostre colline spettacolare incontro tra uomo e natura!

SUPER BONUS 110% PREVISTO DAL "DECRETO RILANCIO"



Sugli acquisti di portoni residenziali, Vi offriamo la **GARANZIA di 2 ANNI**, non solo sui ricambi, ma anche sugli interventi da effettuare.

TecnoIndustriale S.r.l.
Via Mercatelli Maglio, 16
31010 Ponte della Priula

T. +39.0438.445102
info@tecnoindustriale.it
www.tecnoindustriale.it

VENDITA DIRETTA E ASSISTENZA GARANTITA
Venite a visitare la sala espositiva presso la nostra sede
lun - ven 8 - 12 / 14 - 18.30 Sab 8.30 - 12.00

Seguici anche su

